## SICUREZZA SULLE STRADE AQUILANE: BASTA RINVII, SERVONO AZIONI

Sono anni che dai banchi dell'opposizione chiediamo al Comune dell'Aquila di mettersi al lavoro sulla sicurezza stradale, attraverso una pianificazione chiara, un cronoprogramma trasparente e azioni visibili alla cittadinanza. L'inerzia amministrativa non può più essere tollerata: le strade sono malridotte, le velocità sostenute, le segnaletiche orizzontali assenti o sbiadite.

Anche in questa consiliatura abbiamo provato a imprimere una visione chiara sulla direzione da seguire. Prima con un ordine del giorno del 2022 a firma di Stefano Palumbo che proponeva l'istituzione di un tavolo permanente interistituzionale sulla sicurezza stradale tra Comune e Provincia, con il coinvolgimento della Polizia Municipale, dell'azienda AMA, di TUA e dei rappresentanti scolastici. Poi con un emendamento al bilancio del consigliere Paolo Romano, che per l'annualità 2023 chiedeva la redazione e approvazione di un progetto strategico sulle infrastrutture stradali cittadine: un documento fondamentale per stabilire priorità, risorse e tempi certi di realizzazione, individuando con precisione le criticità da affrontare. Questi documenti è giusto ricordarlo sono stati votati all'unanimità dal Consiglio comunale con parere positivo da parte della Giunta ma non sono mai stati attuati.

Non ci siamo fermati. Abbiamo presentato ordini del giorno su Viale della Croce Rossa, sulla frazione di Onna, sulla bretella Foce - San Martino - Collemare. Abbiamo convocato commissioni, aperto confronti, ottenuto impegni da parte dell'amministrazione. Eppure, nonostante le dichiarazioni di intenti, l'amministrazione comunale non è riuscita a istituite neanche il tavolo tecnico-politico promesso.

Oggi, nel 2025, siamo stati costretti a portare nuovamente il tema in Commissione di vigilanza e controllo. Una questione fondamentale non solo per la sicurezza di tutti, ma anche per le associazioni delle vittime che da anni chiedono un piano strategico comunale sulla sicurezza stradale.

Apprendiamo dall'Assessore che si è finalmente pronti a istituire il tavolo e che si sono sbloccati gli interventi a Onna, con l'installazione di un attraversamento pedonale e la messa in sicurezza del villaggio MAP, così come richiesto dai residenti. Un passo avanti, ma assolutamente insufficiente.

Serve un cambio di passo vero, maturo, concreto che guardi alla città nella sua interezza. Servono metodo e regole scritte, pianificazioni non più rinviabili, a partire dal piano degli asfalti, che deve rispondere alle reali priorità delle strade cittadine. Non ci accontenteremo di impegni vaghi o soluzioni tampone: L'Aquila non può più aspettare.

Paolo Romano - L'Aquila Nuova

Stefano Palumbo - Partito Democratico